

Titolo

Thymus capitatus

Descrizione estesa del risultato

Il forte odore aromatico, l'aspetto compatto, la vistosa fioritura di colore rosa e la tolleranza all'aridità ed alle alte temperature rendono il Timo particolarmente interessante come pianta ornamentale per le aree meridionali e per contesti paesaggistici a bassa manutenzione. La propagazione vegetativa si effettua per radicazione di talea; il periodo migliore è a fine estate o in primavera. La percentuale di radicazione può superare il 90% dopo 45 giorni. Vanno utilizzate talee lunghe 4-5 cm e un substrato molto permeabile; non è necessario l'uso di ormoni. Le piantine possono essere facilmente ottenute anche da seme, effettuando la semina a metà autunno; esse sono pronte al trapianto dopo circa due mesi. Le piantine invasate (in contenitori di 9-15 cm di diametro, con 1-3 piantine ciascuno) vanno mantenute in un ambiente in cui le gelate siano praticamente assenti (pien'aria o serra secondo le zone climatiche). Si utilizza un substrato da vivaismo contenente pomice grossolana ed un concime a lento rilascio della durata di 5-6 mesi. L'accestimento naturale è notevole soprattutto nelle piantine da seme. Dall'inizio della primavera le piante devono essere mantenute all'aperto per poter assumere robustezza e fiorire abbondantemente. La crescita della pianta è particolarmente rapida da metà primavera in poi quando le temperature cominciano nettamente a salire. La fioritura avviene a inizio estate su tutti i getti della pianta. Le piante fiorite sono alte circa 20 cm. Una cimatura è necessaria solo sulle piante ottenute da talea e va effettuata poco dopo l'invasatura; tagli tardivi (fine primavera) possono inibire la fioritura. Considerata l'ampia conoscenza delle caratteristiche della specie, la tecnica colturale è facilmente trasferibile, soprattutto per coloro che operano nel settore e che possiedono adeguati mezzi e competenze, al fine di ottenere un prodotto finito di elevato valore ornamentale.

Responsabile del risultato

Giovan Vito Zizzo
S.S. 113 – km 245,500, 90011 – BAGHERIA ()
Tel.: +39-091-909090
E-mail: giovanvito.zizzo@crea.gov.it

Anno

2009

Classificazione del risultato

Comparto produttivo: Produzioni non alimentari
FIORI, FRONDE E PIANTE ORNAMENTALI

Particolari categorie di prodotti/comparti produttivi: COMPARTO VIVAISTICO/SEMENTIERO
Comparto vivaistico/sementiero

Categorie di ambiti di ricerca: TEMATICHE TECNICHE SU SPECIFICHE FASI DELLE FILIERE PRODUTTIVE
Piante, coltivazione e produzione primaria (varietà, genetica, coltivazione biologica, agrotecniche, difesa, ecc.)
VALUTAZIONE VARIETALE, GENETICA E MATERIALI DI PROPAGAZIONE
Valutazione varietale, genetica e materiali di propagazione in generale

Parole chiave

verde urbano, floricoltura, florovivaismo

Trasferibilità del risultato

Si, trasferibilità immediata

Natura del risultato

di prodotto

Aree interessate

Aree a clima mediterraneo

Impatto dal punto di vista tecnico

altro

Impatto dal punto di vista socioeconomico

pianificazione degli interventi all'interno del comparto
diminuzione altri costi di esercizio

Impatto dal punto di vista ambientale

altro

Presupposti di contesto

altro

Soggetti istituzionali da coinvolgere

Assessorati agricoltura, ambiente, ricerca
Servizi sviluppo agricolo
Organizzazioni di produttori
Organizzazioni professionali

Potenziali utilizzatori

Divulgatori
Tecnici agricoli
Imprenditori agricoli singoli e associati

Modalità di diffusione

Da individuare di concerto con i referenti istituzionali e non che occorre coinvolgere
Attraverso convenzioni operative per specifiche attività

Pubblicazioni

Non sono presenti Pubblicazioni collegate al risultato

Progetto / Ricerca di riferimento

Titolo del progetto

Valorizzazione delle produzioni florovivaistiche del meridione
- PROFLOMER

Coordinatore del progetto

Giovan Vito Zizzo
S.S. 113 – km 245,500, 90011 – BAGHERIA ()
Tel.: +39-091-909090
E-mail: giovanvito.zizzo@crea.gov.it

Ente finanziatore

DISR 5 - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali

Breve descrizione del progetto e dei suoi obiettivi

Obiettivi generali:

- introduzione di tecniche e di materiali (vegetali e non) per la creazione di prodotti ad elevato valore aggiunto particolarmente adatti agli ambienti meridionali;
- maggiore conoscenza dei problemi tecnico-economici della filiera florovivaistica;
- miglioramento dell'efficienza di filiera attraverso il superamento di ostacoli che determinano risultati insoddisfacenti;
- miglioramento qualitativo della produzione;
- tipicizzazione della produzione florovivaistica meridionale;
- riduzione dell'impatto ambientale delle coltivazioni e salvaguardia della salute del consumatore e degli operatori;
- incremento della competitività economica delle aziende e del livello di occupazione;
- incremento delle capacità innovativa autonoma degli operatori della filiera;

-migliore visibilità sul mercato dei prodotti del florovivaismo.

U.O. / Partner coinvolti nella realizzazione del risultato

Unità di ricerca per il recupero e la valorizzazione delle specie floricole mediterranee (SFM)

Unità di ricerca per la floricoltura e specie ornamentali (FSO)

Referenti istituzionali già coinvolti nella ricerca

Non sono presenti Referenti già coinvolti per il risultato